

## **Titolo**

**Progetto E.A.S.Y. Educational Alliance in School for Youngsters.** Implementazione di strategie innovative di intervento per la gestione dei comportamenti problema in ambito scolastico.

## **Ente proponente**

La presente progettualità sarà realizzata attraverso la collaborazione con l'Associazione Lucana di Psicologia e Terapia Cognitivo Comportamentale. L'Associazione opera al fine di promuovere la corretta applicazione della Psicologia e Terapia Cognitivo-Comportamentale ai problemi della salute fisica e mentale del singolo, del gruppo oltreché all'interno delle organizzazioni e dei servizi comunitari. L'ALPTCC promuove e realizza attività di formazione di docenti per l'educazione e la riabilitazione di persone con bisogni-diritti speciali.

## **Descrizione sintetica della proposta progettuale**

Il progetto mira a favorire lo sviluppo di processi di inclusione degli alunni con Bisogno Educativi Speciali e non, all'interno del gruppo classe e a supportare i docenti nella complessa azione didattica che necessita di risolvere situazioni problematiche complesse rappresentate dalla manifestazione da parte degli alunni di comportamenti problematici (aggressività, comportamenti bizzarri, stereotipie ecc). Il rapporto tra gli alunni della classe ed i bambini con difficoltà comportamentali, fa spesso emergere problemi di integrazione, pertanto uno degli obiettivi del progetto sarà anche quello di sensibilizzare tutti gli alunni e fornire agli stessi strumenti adeguati per relazionarsi ai compagni con difficoltà. Altra parte del progetto è rivolta ai docenti che verranno supportati nel riconoscimento delle funzioni dei comportamenti inadeguati e nel successivo fronteggiamento degli stessi. L'obiettivo comune è rendere più consapevoli alunni e docenti delle varie difficoltà, grandi e piccole, per sapervi rispondere in modo adeguato. Il lavoro sarà articolato in tre fasi: informativa/formativa per insegnanti; attività di osservazione e tutoraggio; monitoraggio e valutazione dei risultati. Gli alunni con difficoltà comportamentali vivono una situazione particolare, che li ostacola nell'apprendimento, nello sviluppo e nella relazioni sociali. Queste condizioni, globali e pervasive (ad. es disturbi d'attenzione, iperattività, opposizione e provocazione autismo), oppure più specifiche (ad. es disturbi d'apprendimento) o settoriali (disturbi del linguaggio, disturbi d'ansia), causano, direttamente o indirettamente, difficoltà, ostacoli o rallentamenti nei processi di apprendimento, scolastico e sociale, che dovrebbero svolgersi nei vari contesti di vita. Per tali motivi, la scuola avverte la necessità di sviluppare competenze per fronteggiare tali situazioni e acquisire risorse "speciali", migliori ed efficaci.

## **Obiettivi generali dell'iniziativa**

- Implementare strategie utili a fronteggiare i comportamenti problema (aggressività, autolesionismo, comportamenti bizzarri, stereotipie ecc.) degli alunni;

- Comprendere le funzioni sottostanti ai comportamenti inadeguati;
- Sviluppare alleanze strategiche tra scuola, famiglia e professionisti
- Realizzare di interventi psico-educativi mediante l'utilizzo di un *approccio positivo*;
- Sviluppare la comunicazione, l'interazione positiva, l'autodeterminazione e la scelta autonoma degli alunni.

### Descrizione sintetica operativo

Il progetto verrà attuato nell'Istituto Comprensivo Statale di Picerno (PZ) prevedendo una focalizzazione delle attività rispetto ai temi e contesti ritenuti rilevanti dalla Dirigenza e dall'intero contesto scuola. Pertanto le attività saranno oggetto di costante monitoraggio funzionale ad una revisione di obiettivi e metodologie ove ritenuto necessario, sulla base dei feedback provenienti dai insegnanti, alunni, genitori e professionisti impegnati nell'iniziativa. Il monitoraggio e la valutazione saranno effettuati dai responsabili del progetto, nella stessa scuola, con successiva relazione conclusiva. Il progetto si svolgerà nell'orario scolastico, ed ove se ne ravvisi la necessità, anche in orario extrascolastico sulla base successive delle decisioni prese di volta in volta dal Dirigente Scolastico e dai responsabili di progetto.

### Descrizione delle attività

**Sensibilizzazione e formazione** di insegnanti e docenti sul tema dei comportamenti problema.

- Seminario formativo iniziale della durata di 3 ore (orario extrascolastico)
- Incontri periodici quindicinali della durata di 2 ore (in orario extrascolastico)

**Osservazione e gestione dei comportamenti problematici.** Il protocollo di intervento prevede le seguenti fasi :

- Individuazione e costituzione del gruppo di riferimento (durante gli incontri periodici);
- *Esplorazione sistematica ed individuazione del fabbisogno di intervento sui comportamenti problema, con riferimento a specifiche fasce orarie, attività o momenti specifici legati alle routine in ambito scolastico (in orario scolastico) ;*
- Decisione di reale problematicità (durante gli incontri periodici);
- Analisi Funzionale (durante gli incontri periodici);
- Analisi delle strategie di gestione delle crisi (in orario scolastico);
- Implementazione degli interventi previsti (in orario scolastico).

*L'attività dei professionisti, in orario scolastico, sarà programmata sulla base dell'iniziale esplorazione sistematica, prevedendo un monte ore settimanale calibrato sulle specifiche necessità rilevate. A tal fine, gli interventi, concordati con la totalità delle insegnanti coinvolte nel progetto, saranno programmati su base quindicinale all'interno di specifici momenti della vita scolastica (fasce orarie, materie, attività, eventi organizzati e specifiche routine) e monitorati costantemente al fine di apportare le necessarie modifiche in*

*itinerare. Il progetto, inoltre, prevede una maggiore intensività nelle fasi iniziali ed una graduale attenuazione degli interventi, nel corso delle settimane, al fine di favorire i processi di generalizzazione delle abilità di gestione dei comportamenti problematici da parte del sistema scuola.*

## Servizio Help-BES (Bisogni Educativi Speciali)

- Sportello di ascolto psicopedagogico (attivo per due ore mensili secondo modalità concordate con il Dirigente scolastico).
- Supporto informativo (nell'ambito delle ore sopraindicate), rivolto a genitori, insegnanti e alunni che necessitano di informazioni rispetto agli interventi disponibili per i Bisogni Educativi Speciali.
- Consulenza telefonica specialistica (attiva dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 18:00).

## Strategie metodologiche, mezzi, strumenti e tempi di realizzazione

- Metodologia: Lezioni frontali (per il corpo docente), attività di apprendimento strutturato in gruppo, educazione socio-affettiva e cooperative learning nel contesto classe;
- Mezzi e strumenti : utilizzo di protocolli empiricamente sulla gestione dei comportamenti problema e di metodi di rilevazione dei dati, visione di filmati, discussioni, osservazioni, produzione di materiale audio-video e di resoconto finale dell'iniziativa (guida alla gestione dei comportamenti problema), attività di osservazione e tutoraggio da parte di professionisti (Psicoterapeuti, Psicologi, Educatori)
- Tempi di realizzazione : 10 mesi

## Modalità di verifica intermedia e finale

- Riduzione, modificazione della gravità, della frequenza dei comportamenti problema oggetto dell'intervento;
- Sviluppo di comportamenti positivi alternativi acquisiti (aumento, generalizzazione mantenimento ed aumento dei livelli di partecipazione alle attività;
- Aumento della qualità, del livello e frequenza delle interazioni significative con le famiglie;
- Incremento della capacità di intervento da parte di operatori ed insegnanti (strategie gestionali e psicoeducative)
- Diminuzione dei livelli di stress vissuto da insegnanti e operatori ed alunni.

Potenza, 23-9-16

IL PRESIDENTE ALPTCC  
Dott. Antonio Matteo Bruscella


